

FP CGIL CISL FPS UIL PA UNSA/SALFi RDB FLP SAAF

Segreterie nazionali Finanze

A tutte le strutture territoriali delle OO.SS.

**A tutti i colleghi del Dipartimento Politiche Fiscali
del Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Cari colleghi,

dopo la proclamazione dello stato di agitazione ed il tentativo fallito di conciliazione presso il Ministero del Lavoro, l'incontro con il Sottosegretario On. Armosino, ben lungi dall'offrire momenti di positiva soluzione alla giusta vertenza messa in campo a tutela dei diritti e delle aspettative del personale, ha purtroppo dimostrato tutto il disinteresse, l'approssimazione e la mancata conoscenza della Parte Pubblica delle problematiche che riguardano il personale delle Commissioni Tributarie e di tutto il Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Per i questi motivi nella giornata di ieri, come già anticipato nei precedenti comunicati, tutte le scriventi OO.SS., già presenti all'incontro con il Sottosegretario On. Armosino, hanno convenuto di proseguire lo stato di agitazione, intensificandolo ed articolando la mobilitazione in iniziative concrete, al fine di preparare ulteriori e più incisive azioni di lotta che potranno arrivare fino alla proclamazione di uno sciopero generale del personale del DPF e delle Commissioni Tributarie.

- dal 10 maggio al 14 maggio un'ora di assemblea sindacale giornaliera in tutti i posti di lavoro concomitante, ove possibile, con la programmazione delle udienze, che interessi anche il personale addetto alla ricezione di atti e ricorsi;
- analoghe iniziative andranno assunte anche presso gli Uffici centrali amministrati dal Dipartimento Politiche Fiscali ;
- iniziative di sensibilizzazione dell'utenza, anche attraverso specifici volantini che diffondano i motivi della vertenza, e sit-in presso le sedi locali istituzionali del Ministero e del Governo;

A Roma come momento conclusivo della prima settimana di mobilitazione si terrà il 17 maggio una Assemblea cittadina del personale del Dipartimento Politiche Fiscali presso la Commissione Tributaria Centrale che sfocerà in un presidio e sit-in presso il Ministero dell'Economia e Finanze, aperto a delegazioni di lavoratori provenienti dalle altre città, con la richiesta di incontro con il Capo Gabinetto.

Le Segreterie nazionali manterranno alta l'attenzione e si riservano a breve di comunicare ogni altra iniziativa necessaria a sbloccare l'incredibile situazione creatasi, per dare concrete soluzioni ai problemi aperti.

Le strutture territoriali sindacali dal canto loro individueranno nella loro autonomia ogni ulteriore iniziativa di lotta necessaria

Roma, 5 Maggio 2004

FP CGIL CISL FPS UIL PA UNSA/SALFI RDB FLP SAAF